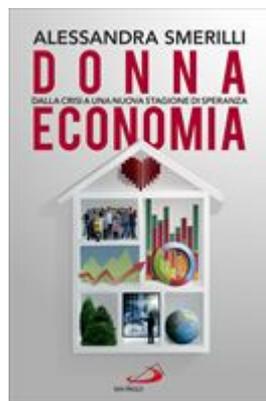


Uno studio di economia per chi la ignora completamente



di Giovanni Pallanti · “Donna economia (edizioni San Paolo)”. E’ l’ultimo libro di Alessandra Smerilli, suora salesiana e professore ordinario di Economia Politica alla Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione ‘Auxilium’ di Roma. Papa Francesco l’ha nominata, nel 2019, consigliere dello Stato della Città del Vaticano. Il libro è interessante perché la filologia della parola

economia è il ‘governo della casa’. Storicamente, in quasi tutte le civiltà del mondo, il governo della casa è sempre stato affidato alle donne. Da qui la curiosità per il libro che, per la verità, non è nulla di eccezionale. O meglio: può essere interessante per chi non conosce nulla dell’economia. Il volume della professoressa Smerilli affronta dei capitoli riepilogativi di studi e teorie già conosciute. Il modello a cui la docente si riferisce è quello dell’economista cattolico Luigino Bruni. In altre parole, il riassunto di temi di economia politica viene amalgamato da valutazioni di morale sociale. Difficilmente si può definire questo aspetto dello studio della Smerilli come un contributo di etica economica, pur essendo presenti delle analisi risalenti all’enciclica di Papa Francesco “Laudato sì”.



“Attraverso l’analisi delle teorie economiche, sociologiche e psicologiche – scrive la rivista Pagine per Te della San Paolo – l’autrice affronta i punti dirimenti di un nuovo modello del ben vivere, quali il lavoro e le tecnologie, i modelli di produzione e di consumo, il ruolo della finanza, portando sempre a testimonianza il pensiero di donne che hanno dato significativi contributi al dibattito internazionale”. La

rivista delle edizioni paoline esagera un po' il valore
oggettivo di questo studio. Uno studio interessante solo per
chi non conosce nulla di economia.